

Proponente: 31.A
Proposta: 2017/1773

del 29/09/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1306

del 29/09/2017

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE UN PERIODO DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO PRESSO QUESTA AMM.NE COMUNALE, AI SENSI DI LEGGE, PER UNA STUDENTESSA FREQUENTANTE IL MASTER IN MEDIAZIONE FAMILIARE E SCOLASTICA PRESSO LA COOPERATIVA SOCIALE L'INSIEME A.R.L. DI BUSSETO (PR)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO

DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Visti e richiamati:

- l'art. 18 della legge n. 196/97, recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione;
- il D.M. n. 142/1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24/6/1997 n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento", il quale prevedeva tra l'altro quanto segue: la possibilità di stipulare apposite "convenzioni" per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento professionale a favore di studenti o altri soggetti in essa individuati, tra i "soggetti promotori" di tirocinio abilitati ed in essa individuati e tra i quali principalmente figurano le Università, i Centri per l'Impiego, i Centri di Formazione Professionale, ecc. ed i "soggetti ospitanti" pubblici e privati; che i datori di lavoro pubblici e privati indifferentemente, con più di venti dipendenti a tempo indeterminato possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, in misura non superiore al 10% dei suddetti dipendenti contemporaneamente; approvava gli "schemi tipo" di "Convenzione" e di "Progetto formativo" di tirocinio di formazione e di orientamento;
- la propria deliberazione n. 21553/298 del 24/10/2002, legalmente esecutiva il 10/11/2002, con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di "Convenzione tipo" sulla scorta di quello indicato dal D.M. 142/1998, da utilizzare per le Convenzioni da adottarsi tra il Comune di Reggio Emilia ed i soggetti promotori tra cui le Università, per l'attivazione di tirocini formativi per laureati o laureandi ai sensi della Legge 24/06/1997, n. 196 e del D.M. 25/03/1998, n. 142;
- la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 1898/26 del 03/02/2003 con la quale è stato conferito mandato al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, Dott.ssa Battistina Giubbani, di rappresentare il Comune di Reggio Emilia nella stipula di tutte le convenzioni per l'attivazione di tirocini di formazione e di orientamento con i competenti soggetti promotori, secondo lo schema di cui al precedente punto, nonché la sottoscrizione dei singoli progetti formativi individuali per ciascun tirocinante ospitato;
- la Direttiva Ministeriale n. 2/2005 "Tirocini formativi e di orientamento" del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- tutta la successiva evoluzione normativa inerente i tirocini formativi e di orientamento professionale, tra cui la cosiddetta "Legge Fornero" n. 92/2012 – in particolare art. 1 commi 34, 35 e 36, la quale prevedeva la conclusione di un accordo in sede di conferenza permanente Stato Regioni Province autonome per la definizione di "Linee Guida" condivise in materia di tirocini formativi e di orientamento sulla base di specifici criteri in essa definiti, tra i quali si rileva anche la obbligatoria corresponsione di una congrua indennità al tirocinante, in relazione alla prestazione svolta;
- le successive "Linee guida in materia di tirocini" adottate in esecuzione dell'art. 1 comma 34 della succitata Legge Fornero, a seguito dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano - documento recante "Linee Guida in materia di Tirocini" – Repertorio atti n. 1 /CSR del 24 gennaio 2013, le quali:
 - operano un "distinguo" tra tirocini curricolari ed extracurricolari;
 - specificano che i tirocini curricolari sono esclusi dall'applicazione delle Linee Guida;e nelle quali, tra l'altro, si definisce meglio la competenza legislativa rimessa in capo alle singole Regioni in materia di disciplina dei tirocini extracurricolari, sulla base dei principi generali stabiliti nelle medesime Linee Guida e si conviene che le Regioni e le Province autonome si impegnino a recepire nelle proprie normative quanto previsto nelle "Linee guida";

- la Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 19/7/2013 che recepisce le Linee Guida ed apporta le conseguenti necessarie modificazioni ed adeguamenti alla propria previgente normativa Regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento professionale - L.R. Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e che la rende in tal modo conforme agli indirizzi delle Linee Guida sopracitate;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna progr. n. 1256/2013 “Approvazione degli schemi di convenzione e di progetto individuale di tirocinio in attuazione dell’art. 24 comma 2 della L.R. 1 Agosto 2005 n. 17 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” come modificata dalla L.R. 19 Luglio 2013 n. 7”, con la quale sono stati approvati gli schemi di convenzione e di progetto individuale per i tirocini extracurricolari;

Preso atto:

- che pertanto per quanto attiene ai tirocini curricolari - ai quali non si applicano, come anzidetto, in via diretta né le “Linee guida in materia di tirocini” (come indicato espressamente in Premessa lett. b) né conseguentemente la Legge Regionale Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “*Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro*”, come modificata da ultimo dalla L.R. Emilia Romagna n. 7 del 19/7/2013 - non deve essere corrisposta, in via obbligatoria, alcuna indennità di partecipazione al tirocinio, prevista invece unicamente per i tirocini extra-curricolari;
- che per i tirocini curricolari e per tutti i tirocini comunque esclusi dalla diretta applicazione delle suddette Linee Guida e dalla Legge Regionale Emilia Romagna, la principale normativa di riferimento, come da indicazioni pervenute dalla stessa Regione Emilia Romagna, resta quella Statale di cui all’art. 18 della L. n. 196/97 e relativo Regolamento attuativo D.M. n. 142/1998, nonché quella derivante dai singoli Regolamenti di Ateneo o dei soggetti promotori, ed unicamente in via residuale e per quanto non direttamente o espressamente previsto dalle suddette normative, anche ai fini di una maggior correttezza ed omogeneità nello svolgimento in concreto del tirocinio, occorre far riferimento alla Legge Regionale, alla quale comunque il Comune di Reggio Emilia, intende attenersi per quanto più possibile;

Visto anche il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, che all’art. 2 “equipara”, ai fini delle disposizioni in materia di sicurezza in esso trattate, i tirocinanti ai lavoratori, e pertanto rende obbligatoria l’erogazione ai tirocinanti, da parte dei soggetti ospitanti, della debita informazione / formazione di cui agli artt. 36 e 37 della medesima legge;

Vista la Convenzione stipulata tra la Cooperativa Sociale l'Insieme e il Comune di Reggio Emilia, agli atti di questo Comune al n. 91660 di P.G. del 12.09.2017, avente ad oggetto: “Convenzione di tirocinio tra la Cooperativa Sociale l'Insieme e il Comune di Reggio Emilia”, Convenzione che costituisce Allegato A) al presente provvedimento;

Premesso:

- che la Cooperativa Sociale l'Insieme A.R.L. avvalendosi della Convenzione più sopra citata formativi e di orientamento rivolti a studenti nell’ambito del loro percorso curricolare ha chiesto con propria lettera agli atti del Comune al n. 91656 di P.G. del 12.09.2017 la disponibilità di questa Amministrazione Comunale ad ospitare in tirocinio formativo e di orientamento, presso uno dei propri Servizi, una studentessa frequentante il master in Mediazione familiare e scolastica presso la Cooperativa Sociale l'Insieme A.R.L. medesima, quale parte integrante e a completamento del percorso di studi e con attribuzione di crediti formativi specificando che, in caso di accoglimento della richiesta si sarebbe proceduto alla redazione di convenzione ed apposito e specifico progetto formativo ;
 - che il Servizio Programmazione del sistema di welfare – Centro per le famiglie - ritenendo di poter stilare un progetto formativo utile al percorso di studi della studentessa Grassi Marcella, ed affidandole conseguentemente mansioni idonee, ha espresso parere favorevole all’iniziativa e si è

reso disponibile ad accogliere tale studentessa presso le seguenti sedi: centro per le famiglie Via dell'Abadessa, 8 - R.E.; Poli Sociali territoriali del Comune di Reggio Emilia siti in Via Giovanni Vecchi, 2/A – R.E.; Via F.lli Cervi, 70 - R.E.; Via F.lli Manfredi, 12/C- R.E.; Via M. K. Gandhi, 20 R.E.;

- che lo stesso Servizio Programmazione del sistema di welfare del Comune di Reggio Emilia ha chiesto pertanto autorizzazione ad effettuare tale tirocinio al competente Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione”;

Valutato:

- che tale esperienza rientra nell’ambito dei tirocini formativi e di orientamento curricolari di cui all’art. 18 della legge 196/97 e del D.M. n. 142/98 “Regolamento recante norme di attuazione dei principi di cui all’art. 18 della legge 24/6/1997 n.196 sui tirocini formativi e di orientamento”, pertanto, come detto in premessa, non soggiace direttamente alla disciplina di cui alle “Linee Guida in materia di tirocini” stipulate in sede di Conferenza Stato Regioni del 24/01/2013 nè di cui alla Legge Regionale Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e successive integrazioni e modificazioni (L.R. Emilia Romagna n. 7 del 19/07/2013);
- che pertanto a tale esperienza non deve essere corrisposta alcuna indennità di partecipazione al tirocinio;
- che l’obiettivo dell’esperienza di tirocinio e di orientamento è principalmente quello di avvicinare gli studenti e i neo laureati all’ambiente lavorativo, approfondendo le proprie competenze culturali e professionali, anche al fine di assicurare loro l’acquisizione di ulteriori competenze gestionali, organizzative, progettuali idonee al percorso culturale effettuato, spendibili successivamente anche nel mercato del lavoro delle Pubbliche Amministrazioni, così come ribadito anche dalla Direttiva n. 2/2005 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che a tal fine il tirocinio formativo nelle Pubbliche Amministrazioni costituisce in generale una qualificante opportunità, oltre che per i tirocinanti, per le Amministrazioni stesse nella attività di formazione dei giovani universitari finalizzata, tra l’altro, a sostenere i processi di innovazione della Pubblica Amministrazione;
- che lo scrivente Servizio ha verificato che con l’attivazione del tirocinio richiesto dal Servizio Programmazione del sistema di welfare del Comune di Reggio Emilia non viene superata per l’intero periodo di attività, la percentuale massima del 10% di tirocini attivabili contemporaneamente in relazione al numero dei dipendenti assunti a tempo indeterminato, previsto dalla Legge;
- che si possa pertanto autorizzare l’inserimento del tirocinio richiesto;

Considerato:

- che la Cooperativa Sociale l'Insieme A.R.L. di Busseto ha trasmesso il nominativo della studentessa Grassi Marcella frequentante il Master in mediazione familiare e scolastica, nonché tutte le informazioni relative per il successivo svolgimento del tirocinio presso l’Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, attraverso specifico Progetto Formativo e di Orientamento che costituisce Allegato B) al presente provvedimento;
- che Servizio Programmazione del sistema di welfare - centro per le famiglie del Comune di Reggio Emilia ha concordato con la studentessa Grassi Marcella e con la a Cooperativa Sociale l'Insieme, i contenuti, gli obiettivi e le modalità di effettuazione del tirocinio, come risulta dal suddetto Progetto Formativo, al termine del quale dovranno essere raggiunti i seguenti obiettivi e durante i quali si svolgeranno le seguenti attività:

Obiettivi e attività del tirocinio:

- Osservare e apprendere gli stili comunicativi della coppia e della famiglia in conflitto;
- esercitarsi ad applicare tutti gli strumenti del counseling e della mediazione familiare al fine di supportare le persone nella gestione di questioni educative, della vita di coppia e di relazione con i figli ;

Attività del tirocinio:

- partecipazione agli incontri e al lavoro di equipe;
- progettazione in team dei percorsi, osservazione e co-conduzione dei colloqui che si svolgeranno all'interno del centro con singoli e coppie;

che il periodo di tirocinio si svolgerà, così come risulta dallo specifico Progetto formativo, nel periodo dal 06 Ottobre 2017 al 31 agosto 2018 , che l'orario di svolgimento del tirocinio verrà definito insieme al tutor e si svolgerà all'interno dell'orario di funzionamento del Servizio Programmazione del sistema di welfare – centro per le famiglie, indicativamente il martedì dalle ore 9,00 alle ore 17,00 e il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. Sulla base di eventuali e specifiche esigenze formative la tirocinante potrebbe necessitare di accedere al centro per le famiglie e/o ai Poli Sociali Territoriali anche nelle giornate di lunedì 6 novembre 2017 dalle 9,00 alle 13,00, mercoledì 27 dicembre 2017 dalle 9,00 alle 13,00 e giovedì 28 dicembre 2017 dalle 9,00 alle 17,00 e in altre giornate da definire nel corso del 2018;

Rilevato che dall'inserimento della studentessa interessata non deriverà alcun onere economico per il Comune di Reggio Emilia, configurandosi l'esperienza di tirocinio formativo nell'ambito del percorso curricolare, e considerato che la studentessa gode della seguente copertura assicurativa:

- UnipolSai 1/2545/77/155225367;

a cui ha provveduto la Cooperativa Sociale l'Insieme di Busseto in qualità di soggetto promotore;

L'unico onere economico che deriverà dal presente inserimento è quello inerente la specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, da svolgersi in modo collettivo con altri inserimenti in tirocinio e per la quale è già assunto specifico impegno di spesa con determinazione Dirigenziale R.U.D. 1340 del 15.12.2016;

Ritenuto, pertanto, per tutto quanto sopra evidenziato, potersi autorizzare la studentessa frequentante il master in mediazione familiare e scolastica presso la Cooperativa Sociale l'Insieme A.R. di Busseto, a svolgere un tirocinio formativo e di orientamento presso il Comune di Reggio Emilia - Servizio Programmazione del sistema di welfare per il periodo dal 06 Ottobre 2017 al 31 Agosto 2018;

GRASSI MARCELLA

nata a Reggio Emilia il 13.03.1962

CF.: GRSMCL65C53H223A

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 (impegni di spesa) commi 7 e 9;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 art. 4, 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 56, 1° comma (Dirigenti) e 57 (Responsabilità dei Dirigenti) dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei servizi del Comune di Reggio Emilia;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Luca Vecchi in data 01.06.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e sviluppo del Personale e dell'Organizzazione";

DETERMINA

1. Di autorizzare, per tutte le motivazioni di cui in premessa, la sopra indicata studentessa Grassi Marcella, frequentante il master in mediazione familiare e scolastica presso la Cooperativa Sociale l'Insieme di Busseto, a svolgere un tirocinio formativo e di orientamento presso il Comune di Reggio Emilia – Servizio Programmazione del sistema di welfare per il periodo dal 06 Ottobre 2017 al 31 Agosto 2018, sulla base della Convenzione stipulata tra il Comune di Reggio Emilia e il la Cooperativa Sociale l'Insieme di Busseto avente ad oggetto: *“Convenzione di tirocinio tra la Cooperativa Sociale l'Insieme e il Comune di Reggio Emilia”* - Convenzione che costituisce Allegato A) al presente provvedimento - e di specifico progetto formativo che costituisce Allegato B) al presente provvedimento;
2. Di stabilire altresì che l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia si impegna a rendere al suddetto tirocinante debita formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
3. Di dare atto che l'unico onere economico che deriverà dal presente inserimento è quello inerente la specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, da svolgersi in modo collettivo con altri inserimenti in tirocinio e per la quale è già assunto specifico impegno di spesa con determinazione Dirigenziale R.U.D. 1340 del 15.12.2016;
4. Di prendere atto che la tirocinante gode della seguente copertura assicurativa:
 - UnipolSai 1/2545/77/155225367

a cui ha provveduto la Cooperativa Sociale l'Insieme di Busseto (PR) in qualità di soggetto promotore;

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Battistina Giubbani)

